

Scheda di sicurezza conforme al regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006/2001/58/CE
Versione 3 – Data: 24/04/2018

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto:

Nome commerciale OLIO ESTERE SINTETICO VISCOSITA' 100 (Specifico per compressori A/C)
Nostro codice SCE55 – SCE55/4 – SCE55/10

1.2 Usi pertinenti della sostanza o miscela e usi consigliati

Settore Industriale: Automotive, Refrigerazione e condizionamento
Tipo di impiego: Lubrificante per pompe da vuoto
Applicazione: Industriale e professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza:



MARIEL S.R.L.
Via Olubi, 5 - 28013 - Gattico (NO) - Italia
Telefono: +39 0332 838319
Fax: +39 0322 838813
E-mail: laboratorio@mariel.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

+ 39 0322 838319 orario: **8.30-12.30 / 13.30-17.30**

Centri antiveneni sul territorio nazionale (servizio 24/24 ore)

Centro Antiveneni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveneni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveneni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveneni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveneni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveneni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveneni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) Non classificata
Classificazione ai sensi delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE Non classificata

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) Nessuna etichettatura applicabile
Etichettatura ai sensi delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE Non applicabile

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come vPvB o PBT.
La miscela non contiene alcuna sostanza inclusa nell'Allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Descrizione chimica

n.a.

3.2 Miscela

Questa miscela non contiene alcuna sostanza da menzionare secondo i criteri al punto 3.2 dell'Allegato II del REACH.

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Rimuovere il soggetto dell'area contaminata e portarlo all'aria aperta. Consultare un medico.
Contatto con la pelle Togliere gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente con abbondante acqua o, se possibile, farsi la doccia. In caso di irritazione cutanee (es. arrossamenti) consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Scheda di sicurezza conforme al regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006/2001/58/CE
Versione 3 – Data: 24/04/2018

Contatto con gli occhi	Rimuovere eventuali lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con molto acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Chiamare un medico. Non indurre vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute nel prodotto, vedere la sezione 11.

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. Non sono disponibili ulteriori informazioni.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi d'estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma, polvere chimica.
Mezzi di estinzione non idonei	Getto d'acqua ad alta pressione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possono formarsi: Ossidi di carbonio, gas tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Metodi specifici:	Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Mezzi di protezione	Usare l'autorespiratore in spazi confinati. EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera. EN 659: Guanti di protezione per vigili del fuoco.

Altre informazioni:

Utilizzare sistemi di estinzione compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Vedere la sezione 10.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 qui sopra) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nelle rete fognaria. Evitare sversamenti o perdite. Non abbandonare il prodotto nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Assorbire il prodotto con materiale assorbente inerte (assorbente universale, sabbia, farina fossile).
Arieggiare / ventilare la zona o il locale.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale o lo smaltimento sono riportate nelle sezioni 5, 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecniche Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Evitare il contatto con occhi e pelle. Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale. Non fumare, non bere e non mangiare mentre si manipola il prodotto. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Scheda di sicurezza conforme al regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006/2001/58/CE
Versione 3 – Data: 24/04/2018

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento raccomandate

Conservare nei contenitori originali. Stoccare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali specifici

Nessun dato disponibile

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

TLV - Threshold Limit Value (Valori limite di esposizione professionale): non sono riportati valori di TLV-TWA.

8.2 Controllo dell'esposizione:

Assicurare un ventilazione adeguata e un ricambio d'aria sufficiente. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie adatto. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità con le norme vigenti.

L'equipaggiamento protettivo personale deve essere conforme alle norme EN: protezione dell'apparato respiratorio EN 136, 140, 149; protezione degli occhi (occhiali protettivi) EN 166; protezione della pelle EN 340, 463, 468, 943-1, 943-2; protezione delle mani (guanti di protezione) EN374, scarpe di sicurezza EN ISO 20345.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

- a) Protezione degli occhi** Protezione degli occhi necessaria in caso di schizzi o spruzzi.
Occhiali di sicurezza protettivi ermetici (conformemente alla norma EN 166)
- b) Protezione della pelle**
- i) Protezione delle mani Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici, categoria III (EN 374).
I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano indizi di degrado e usura.
 - ii) Altro Usare abiti con maniche lunghe. Sostituire o pulire immediatamente gli indumenti in caso di contaminazione.
Grembiule o indumenti speciali non sono necessari. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'esposizione.
Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.
- c) Protezione respiratoria** Normalmente non richiesta in zone con ventilazione adeguata e ricambio d'aria sufficiente. Nelle zone con scarsa ventilazione o nel caso di probabile nebulizzazione, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.



8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Manipolare conformemente alle disposizioni ambientali vigenti e alle norme di buona pratica industriale. Impedire il versamento del prodotto nei canali di scarico o nei corsi d'acqua.

Altre informazioni

Controlli all'esposizione degli operatori / consumatori: guanti in PVC, in gomma, in neoprene o in nitrile.
Lavarsi accuratamente le mani dopo l'esposizione o l'utilizzo.

9. Proprietà fisiche e chimiche

- | | |
|----------------------------------|----------------------------|
| a) Aspetto | Liquido |
| Colore | Giallo chiaro, trasparente |
| b) Odore | Caratteristico |
| d) pH | n.a. |
| e) Punto di fusione | Non determinato |
| f) Punto di ebollizione iniziale | Non determinato |
| g) Punto di infiammabilità | > 273 °C (523.4 °F) |

Scheda di sicurezza conforme al regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006/2001/58/CE
Versione 3 – Data: 24/04/2018

h) Velocità di evaporazione	Non determinata
j) Limiti superiori di infiammabilità	Non determinata
Limiti inferiori di infiammabilità	Non determinata
k) Tensione di vapore	< 0,003 kPa (25 °C)
l) Densità di vapore	Non determinata
m) Densità relativa	0,88 – 0,92 g/ml
n) Solubilità (nell'acqua)	Insolubile
o) Coefficiente di ripartizione: n-Ottanolo/acqua	Non determinato
p) Temperatura di autoaccensione	Non determinata
q) Temperatura di decomposizione	Non determinata
r) Viscosità (a 100° C)	ISO 100
s) Proprietà esplosive	n.a.
t) Proprietà ossidanti	No

9.2 Altre informazioni

Liposolubilità / Solvibilità	Non determinata
Conducibilità	Non determinata
Tensione superficiale	Non determinata
Contenuto solventi	n.a.

10. Stabilità e reattività

10.1 Stabilità

Stabile in condizioni normali.

10.2 Reazioni pericolose

Condizioni da evitare: sbalzi termici ed in particolare le alte temperature che farebbero gonfiare i contenitori.

10.3 Materiali da evitare

Forti agenti ossidanti.

10.4 Scomposizione termica

Nessun prodotto pericoloso nelle condizioni normali

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

a) Tossicità acuta		
per via orale	LD50 Ingestione mg/kg	> 5000 (esperimento condotto su ratto)
per via cutanea	n.d.a.	
per inalazione	n.d.a.	
b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea	n.d.a.	
c) Gravi danni oculari/irritazione oculare	n.d.a.	
d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	n.d.a.	
e) Mutagenicità sulle cellule germinali	n.d.a.	
f) Cancerogenicità	Negativa al test di Ames modificato	
g) Tossicità per la riproduzione	n.d.a.	
h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT-SE) — esposizione singola	n.d.a.	
i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT-RE) — esposizione ripetuta	n.d.a.	
j) Pericolo in caso di aspirazione.	n.d.a.	

11.2 Ulteriori informazioni

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Per inalazione: esposizione prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazione alle vie respiratorie.

Per ingestione: il prodotto ingerito può causare irritazione dell'apparato digerente con vomito, nausea e diarrea.

Per contatto con la pelle: contatti frequenti e prolungati possono irritare la pelle causando dermatiti.

Per contatto con gli occhi: può provocare una leggera irritazione.

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere le sezioni 2 e 8.

Scheda di sicurezza conforme al regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006/2001/58/CE
Versione 3 – Data: 24/04/2018

12. Informazioni ambientali

12.1 Tossicità

Tossicità per pesci n.d.a.
Tossicità per daphnia n.d.a.
Tossicità per alghe n.d.a.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Il prodotto non è biodegradabile.

12.3 Potenziale di bio-accumulo:

Evitare l'emissione nell'atmosfera.

12.4 Mobilità nel suolo

Evitare l'infiltrazione nel terreno. Il prodotto non è biodegradabile.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali

Rifiuti, residui, recipienti vuoti, abiti da lavoro dismessi, materiali di pulizia contaminati quali panni, carta o altro materiale organico devono essere raccolti e opportunamente smaltiti.

Metodi di smaltimento

Smaltire i rifiuti o i recipienti usati in conformità alle normative locali e nazionali. Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati. Smaltire gli imballaggi che non possono essere puliti allo stesso modo della sostanza. Non forare né incenerire i recipienti, anche se vuoti.

L'utente è obbligato a osservare il rispetto delle normative CE, statali e/o locali in materia di smaltimento dei rifiuti.

Codice smaltimento rifiuti (CER)

13 03 08: Oli esauriti di combustibili liquidi - oli sintetici isolanti e termoconduttori

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

non applicabile

Trasporto su strada / ferrovia (ADR/RID)

Classi di pericolo connesso al trasporto non applicabile
Gruppo d'imballaggio non applicabile
Codice di classificazione non applicabile
LQ (ADR 2013 - 2009) non applicabile

Trasporto via mare (IMG-code)

Classi di pericolo connesso al trasporto non applicabile
Gruppo di imballaggio non applicabile
Inquinante marino non applicabile
Pericolo per l'ambiente non applicabile

Trasporto aereo (IATA)

Classi di pericolo connesso al trasporto non applicabile
Gruppo di imballaggio non applicabile
Pericoli per l'ambiente non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, devono essere eseguite le misure generali di sicurezza del trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CE o le corrispondenti normative nazionali. Vedere la sezione 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per le miscele, non è prevista una valutazione della sicurezza chimica.

Scheda di sicurezza conforme al regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006/2001/58/CE
Versione 3 – Data: 24/04/2018

16. Altre informazioni

La presente Scheda di Sicurezza è stata redatta secondo la Direttiva Europea in vigore.

Storico Versione 3	Versione 2	Versione 1
Data di revisione: 04/2018	Data di revisione: 09/2015	Data di revisione: 03/2011

Abbreviazioni e acronimi

AC	Article Categories (Categorie Articoli)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
CE / EC	Comunità Europea
CER	Codice Europeo Rifiuti
CLP	Regolamento CE 1272/2008
IMDG-code	International Maritime Code for Dangerous Goods (codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose)
LD50	Lethal Dose 50% (Dose letale 50%)
LQ	Limited Quantity (Quantità Limitata)
ISO	International Organization for Standardization (Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione)
MARPOL	MARitime POLLution (Inquinamento Marittimo, prevenzione dell'inquinamento causato da navi)
n.a	non applicabile
n.d.a	nessuna informazione disponibile
PBT	Persistente, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, Bioaccumulativo, Tossico – secondo REACH)
PNEC	Predicted No Effect Concentration (concentrazione prevista senza effetto)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (Regolamento (CE) n. 1907/2006)
STOT	Specific Target Organ Toxicity (Tossicità specifica per organi bersaglio)
UE	Unione Europea
vPvB	very Persistent very Bioaccumulative (molto Persistente molto Bioaccumulativo)

Bibliografia generale

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

Avviso di non responsabilità

Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Tali informazioni vengono fornite con lo scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri per i lavoratori e l'ambiente.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.
